AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:
LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA DI GRADO

Allegato 1_ Disposizioni d'uso

Articolo 1 |Oggetto

Articolo 2 |Individuazione degli spazi

Articolo 3 |Rispetto del Regolamento di visita del Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado

Articolo 4 |Usi Consentiti

Articolo 5 |Prescrizioni

Articolo 6 |Personale di vigilanza

Articolo 7 |Revoca per motivi di pubblico interesse

Articolo 8 |Disposizioni finali

Art 1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso degli spazi afferenti al comparto museale del Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado.

Art 2 - Individuazione degli spazi

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di quest'Amministrazione.
Le aree oggetto di utilizzo sono costituite dagli spazi e dagli ambienti indicati nell'Avviso.

Art 3 - Rispetto del Regolamento di visita del Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado

Nell'area del comparto museale è severamente vietato:

- accendere fuochi, fumare o tenere comportamenti che possano innescare incendi;

- utilizzare apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas e di qualsiasi genere;
- introdurre coltelli e/o attrezzi metallici di vario genere, armi da fuoco e/o materiale pericoloso;
- abbandonare animali di qualunque specie, sia terrestri sia acquatici;
- nutrire gli animali presenti negli spazi esterni, in special modo i volatili, come pure portare e abbandonare cibo loro destinato;
- deturpare o danneggiare il patrimonio storico, artistico e archeologico.

Nell'area del museo non è inoltre consentito:
- disturbare la quiete pubblica;
- introdurre animali, ad eccezione dei cani guida per ciechi, dei *service dog* per assistenza alle persone con disabilità e dei cani di piccola taglia, che devono essere tenuti in braccio durante la visita;
- collocare segnaletica e/o cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni impartire dall'Amministrazione;
- accedere con la bicicletta;
- introdurre o utilizzare droni e apparecchi affini, se non autorizzati dalla Direzione a seguito di richiesta formale;
- esercitare il commercio ambulante e promuovere raccolte di firme;
- abbandonare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori;
- effettuare riprese fotografiche, cinematografiche, televisive a scopo di pubblicazione e/o di lucro senza la prescritta concessione;
- accedere a luoghi che non siano oggetto di percorso museale;
- bivaccare e consumare alimenti al di fuori delle aree consentite;
- salire sui parapetti e sulle ringhiere o sporgersi da essi;
- giocare a palla e lanciare oggetti;
- introdurre borse frigorifero, valigie, attrezzatura varia per picnic, bagagli che superino le dimensioni di un normale zaino.

Art 4 - Usi consentiti

L'uso degli spazi deve essere compatibile il decoro del contesto tutelato, con le caratteristiche strutturali, architettoniche e formali del sito in modo da evitare ogni possibile danno agli ambienti, agli impianti e ad altri beni eventualmente presenti. Non è consentito l'utilizzo dei locali e degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro degli stessi.
Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, l'utilizzatore deve provvedere, a propria cura e spese (sulla base anche della presentazione di opportune certificazioni se previste), all'acquisizione, montaggio, smontaggio e asporto, nelle modalità concordate con l'Amministrazione e definite, con congruo anticipo, da puntuale formalizzazione scritta. Queste ultime operazioni devono avvenire entro i termini concordati, al fine di non pregiudicare la disponibilità degli spazi per eventuali altre attività. Questa

tipologia di attività saranno oggetto di controllo del personale del Museo, con la redazione di apposto verbale in contradittorio ante e post.
Eventuali danni riscontrati saranno posti ad esclusivo carico dell'utilizzatore medesimo.

Art 5 - Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di valutazione dei rischi e gestione dell'emergenza nelle modalità previste dalla legge, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e le relative misure di mitigazione del rischio, da coordinare con il DUVRI del Museo formalizzato con apposito verbale di coordinamento con RSPP.
Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono stati presi in consegna. L'utilizzatore è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.
Lo spazio da dedicare ad attività culturali potrà essere quello definito nell'ambito di progetto e concordato con la Direzione fornendo i necessari dettagli per gestire eventuali interferenze.
La capienza massima consentita per i diversi spazi è quella definita all'interno del DVR dell'Istituto.
Nel corso delle suddette attività non dovranno essere bloccate, neppure temporaneamente, le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come ad esempio gli estintori portatili (ove presenti nelle aree).
È dovere del Partner comunicare a tutti i propri dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute dall'Amministrazione afferenti alla sicurezza e alla logistica del sito museale, oltre quelle già afferenti alla gestione della propria attività economica.
Qualora l'apprestamento di eventi comportasse la realizzazione di linee elettriche in zone aperte al pubblico, esse dovranno essere protette da canaline calpestabili o carrabili, in modo da non rappresentare pericolo o possibile inciampo, tali apprestamenti dovranno essere debitamente segnalati, mentre le modalità e i percorsi verranno stabiliti tramite accordo con il personale tecnico dell'Amministrazione. Inoltre, in relazione al contesto ambientale nel quale è collocato il comparto museale, ogniqualvolta si dovessero apprestare impianti o reti sotto tensione in aree esterne, essi dovranno essere realizzati e isolati secondo la regola dell'arte al fine di evitare qualunque situazione di rischio dovuta dispersioni; dovranno ovviamente essere predisposti collegamenti a norma e non è contemplata la presenza di spine e/o prese non certificate.
Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.
Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso ed alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nelle aree se non espressamente e formalmente autorizzato dall'Amministrazione;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso le aree.

Art 6 - Personale

Per eventi e manifestazioni che prevedano istallazioni di strutture provvisorie ed impianti tecnologici dovrà essere concordato con il Museo un numero di addetti alla sorveglianza compatibile con il piano di sicurezza prodotto per l'evento specifico così come indicato all'art. 5 e il Partner dovrà assicurare le condizioni indicate dalla commissione pubblico spettacolo.

Art 7 - Revoca per motivi di pubblico interesse

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il rapporto per motivi di pubblico interesse senza che il Partner nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Il rapporto può essere revocato o sospeso, altresì, qualora il Partner ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nel contratto.

Il Museo potrà disporre ispezioni, durante lo svolgimento degli eventi/attività, in ogni momento e senza preavviso alcuno, al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto pattuito e concordato tra le parti.

Art 8 - Disposizioni finali

Il presente regolamento sarà oggetto di opportune revisioni sulla base del progetto di gestione.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applica il Codice Civile nonché le eventuali disposizioni regolamentari, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.